Anno XXIX - N. 317 Spedizione in abb. post. art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE LOMBARDIA

MILANO - GIOVEDÌ, 23 DICEMBRE 1999

2º SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 51

SOMMARIO

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 1999 – N. 6/44588 [5.3.1]
Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34. Riconoscimento del parco locale d'interesse sovracomunale del Po e del Morbasco nel comune di Gerre de' Caprioli (CR) **2**

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 18 NOVEMBRE 1999 – N. 46869 [5.3.1]
L.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34 – Modalità di pianificazione e di gestione del Parco Locale di interesse sovracomunale «del Po e del Morbasco» **2**

[BUR1998031] [5.3.1]

D.G.R. 30 LUGLIO 1999 – N. 6/44588

Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34. Riconoscimento del parco locale d'interesse sovracomunale del Po e del Morbasco nel comune di Gerre de' Caprioli (CR)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e succ. mod. «Piano regionale delle aree regionali protette», inerente la disciplina dei Parchi Locali di interesse sovracomunale;

Vista la circolare regionale, approvata con d.g.r. 21 maggio 1999, n. 43150, che fissa le procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di interesse sovracomunale;

Vista la nota del comune di Gerre de' Caprioli (CR) dell'8 aprile 1999, ns. prot. 15987, di trasmissione della delibera di consiglio comunale 3 agosto 1994, n. 45 «Istituzione del Parco del Po e del Morbasco nonché richiesta ai sensi art. 34 della l.r. n. 86/1983 di riconoscimento da parte della Giunta regionale di Parco Locale di interesse sovracomunale»;

Preso atto che il comune di Gerre de' Caprioli (CR) con deliberazione del consiglio comunale 24 maggio 1996, n. 18 «Progetto del nuovo Piano Regolatore Generale», approvata con d.g.r. 27 novembre 1998, n. 39957, ha perimetrato il Parco Locale di interesse sovracomunale sul proprio strumento urbanistico;

Verificato, tramite istruttoria tecnica, che le aree per le quali il comune di Gerre de' Caprioli (CR) richiede il riconoscimento a Parco Locale di interesse sovracomunale possiedono i necessari requisiti naturalistici e paesaggistici;

Verificato pertanto che sussistono i presupposti tecnico-scientifici e normativi per il riconoscimento del Parco Locale di interesse sovracomunale «del Po e del Morbasco» nel comune di Gerre de' Caprioli (CR);

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di riconoscere, recepite le premesse, il Parco Locale di interesse sovracomunale «del Po e del Morbasco», situato nel comune di Gerre de' Caprioli (CR), ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e succ. mod., così come individuato nella allegata planimetria in scala 1:10.000, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) di demandare a un successivo decreto del Presidente della Giunta regionale le prescrizioni attinenti le modalità di pianificazione e gestione del Parco, anche ai fini dell'ammissione al piano annuale dei contributi regionali di cui agli artt. 34, 40 e 41 della l.r. 86/1983;

3) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia la presente deliberazione contestualmente al decreto di cui al punto 2).

Il segretario: Sala

[BUR1998032] [5.3.1]

D.P.G.R. 18 NOVEMBRE 1999 – N. 46869

L.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34 – Modalità di pianificazione e di gestione del Parco Locale di interesse sovracomunale «del Po e del Morbasco»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 1999, n. 44588, che riconosce il Parco Locale di interesse sovracomunale «del Po e del Morbasco» nel comune di Gerre de' Caprioli (CR);

Visto l'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e succ. mod. «Piano regionale delle aree regionali protette», che rimanda la definizione delle modalità di pianificazione e gestione dei parchi locali di interesse sovracomunale a un decreto del Presidente della Giunta regionale o dell'Assessore delegato;

Vista la circolare regionale, approvata con d.g.r. 21 maggio 1999, n. 43150, che fissa le procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di interesse sovracomunale;

Ritenuto dunque di definire le modalità di pianificazione e gestione del parco in oggetto;

Visto il d.p.g.r. 20 novembre 1995, n. 67232 concernente la «Delega di firma di provvedimenti ed atti di competenza del Presidente della Giunta regionale all'Assessore all'Ambiente ed Energia, dr. Franco Nicoli Cristiani»;

Dato atto che il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

DECRETA

1) di approvare il seguente allegato «Modalità di pianificazione e di gestione del Parco Locale di interesse sovracomunale "del Po e del Morbasco" nel comune di Gerre de' Caprioli (CR)», formato da n. 3 fogli, che costituisce parte integrante del presente decreto;

2) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente decreto.

p. il Presidente
l'Assessore all'Ambiente ed Energia:
Franco Nicoli Cristiani

——— • ———

MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE E DI GESTIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE «DEL PO E DEL MORBASCO» nel comune di Gerre de' Caprioli (CR)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

La pianificazione urbanistica del Parco avviene tramite i consueti strumenti urbanistici.

PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

La pianificazione ambientale del Parco avviene tramite un Programma pluriennale degli interventi, riferito a un arco di tempo di almeno tre anni, adottato dal comune di Gerre de' Caprioli previo parere tecnico del Servizio Risorse Energetiche e Ambientali e Tutela dell'Ambiente Naturale e Parchi della Giunta regionale. Esso dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e dovrà contenere altresì l'indicazione di massima delle fonti di finanziamento.

In particolare, il Programma pluriennale degli interventi dovrà prevedere:

1) il rilievo delle emergenze geologiche (geomorfologiche, idrologiche, litologiche, ecc.), biologiche (zoologiche, floristiche, vegetazionali ecc.), paesaggistiche e storiche, al fine di adottare appropriati strumenti di tutela e di orientare correttamente eventuali interventi di miglioramento ambientale;
2) il rilievo della rete idrica naturale e artificiale, con particolare riferimento alle sorgenti;
3) l'identificazione della rete di viabilità a servizio dell'attività agricola;
4) l'identificazione della rete di viabilità a servizio della fruizione, con i relativi punti di sosta e/o osservazione, da realizzarsi solo con materiali e manufatti a basso impatto ambientale;
5) le modalità per la conservazione e/o il recupero degli ambienti naturali e seminaturali esistenti;

6) la salvaguardia degli ambiti e del paesaggio agricolo tradizionale;
7) l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con preferenza per i genotipi locali;
8) le azioni per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio rurale, storico e architettonico, comprensivo delle aree di pertinenza;
9) il recupero dal punto di vista ambientale, idrogeologico ed eventualmente ricreativo delle aree degradate o soggette a escavazione, tramite interventi di rinaturazione da effettuarsi in accordo con gli Enti preposti;
10) la fruizione ricreativa, didattica e culturale;
11) la definizione di alcune aree per la sperimentazione funzionale dell'insegnamento scolastico;
12) il raccordo con le aree protette limitrofe attraverso la creazione e/o il mantenimento di corridoi ecologici e di percorsi di fruizione;
13) la riqualificazione e la riorganizzazione delle attrezzature sovracomunali esistenti con gli spazi verdi.

GESTIONE

La gestione del Parco è assicurata dal comune di Gerre de' Caprioli. In particolare, l'Amministrazione comunale:

1) promuove lo studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
2) può avvalersi di un comitato tecnico-scientifico consultivo;
3) approva, previo accordo con le altre Amministrazioni eventualmente interessate e previo parere consultivo del comitato di cui al punto 2), uno o più Regolamenti del Parco, che, tra le altre cose:
   a) disciplinano i criteri e le modalità degli interventi di conservazione e ricostituzione della vegetazione (non solo forestale), favorendo la biodiversità, la diffusione delle specie autoctone e dei genotipi locali e, ove possibile, la conversione dei cedui semplici e composti in boschi di alto fusto;
   b) definiscono gli appropriati strumenti di tutela delle emergenze naturalistiche;
   c) disciplinano il transito dei mezzi motorizzati, prestando particolare attenzione ai mezzi di servizio e a quelli agricoli e forestali;
4) promuove forme di collaborazione con:
   a) gli agricoltori, per mantenere o (re)introdurre le colture tradizionali e/o biologiche, fornendo un adeguato supporto tecnico ed, eventualmente, economico;
   b) gli Enti e i privati, anche tramite convenzioni, per favorire la fruizione pubblica delle aree attrezzate, valutando la priorità degli interventi e le relative previsioni di spesa;
   c) i comuni limitrofi, per l'estensione territoriale del parco;
5) attiva la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della vigilanza municipale e, previo accordo con la Provincia, del servizio provinciale di vigilanza ecologica volontaria di cui alla l.r. 105/1980;
6) predisporre le richieste annuali di contributo, redatte in conformità al Programma Pluriennale degli Interventi; esse dovranno pervenire al competente ufficio del Servizio Risorse Energetiche e Ambientali e Tutela dell'Ambiente Naturale e Parchi della Giunta regionale entro il 31 marzo di ogni anno, corredate da un preventivo analitico delle spese previste e dall'indicazione di eventuali altri fonti di finanziamento.

RegioneLombardia

Direzione Generale Tutela Ambientale

Planimetria

Parco del Po e del Morbasco

Parco Locale di Interesse Sovracomunale
ex art. 34, l.r. 86/93

Comune: Gerre de' Caprioli
Provincia: Cremona

Cartografia allegata al BURL n. 51-II SS del 23.12.99

Scala 1:10.000